

* NOVA *

N. 184 - 11 MARZO 2011

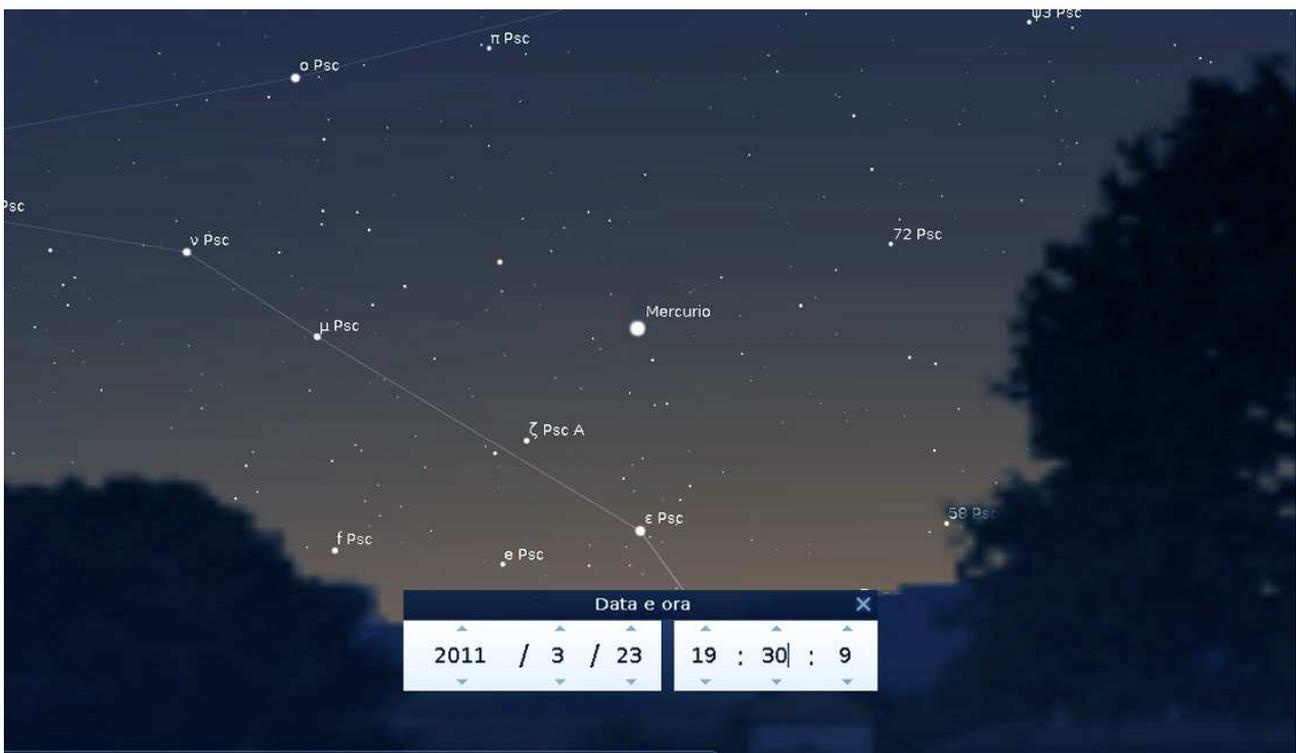
ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

ELONGAZIONE DI MERCURIO

Il 23 marzo si avrà la migliore elongazione di Mercurio nell'anno in corso, a 18.6° a est del Sole. Si tratterà però di un'osservazione molto difficile, come già per la congiunzione di Mercurio con Giove il 15 e 16 di questo mese (v. *Nova* n. 183 del 10 marzo 2011). Infatti Mercurio sarà sempre molto basso sull'orizzonte ovest.

Questa la posizione di Mercurio, calcolata da una postazione osservativa in Bassa Valle di Susa (Lat. $45^\circ 05' 51''$ Long. $7^\circ 21' 56''$) alle 19:30 CET (*Central European Time*, corrispondente all'ora solare italiana) del 23 marzo: altezza 12° , azimut $272^\circ 52'$.

(g.z. - a.a.)



Posizione di Mercurio sull'orizzonte ovest il 23 marzo 2011 alle ore 19:30 CET nel periodo dell'elongazione orientale (massima distanza angolare del pianeta ad est del Sole) (da Stellarium).

ELONGAZIONE. – In astronomia si dice elongazione di un pianeta la sua distanza angolare dal Sole, cioè l'angolo compreso tra le due visuali dirette dall'osservatore al centro del Sole e, rispettivamente, a quello del pianeta. Per i due pianeti inferiori Mercurio e Venere l'elongazione dal Sole può raggiungere i valori massimi di circa 28° e rispettivamente 48° . Per il caso dei satelliti di Marte, Giove, Saturno ecc., s'intende per elongazione la distanza angolare di essi dal proprio pianeta principale.

Emilio Bianchi, voce "Elongazione", in **Enciclopedia Italiana Treccani**, vol. XIII, p. 845, Roma 1950.



Lo scorso anno l'elongazione più favorevole di Mercurio è stata il 9 aprile (a $19,4^\circ$ a est del Sole): qui vediamo Mercurio in congiunzione con Venere (a sinistra) il 10 aprile 2010 alle 20:05 CET (foto di Gino Zanella).